

Dott. Luca Ancis
Ricercatore di Diritto dello Navigazione
Professore di Legislazione del turismo
Università degli Studi di Cagliari
Viale Sant'Ignazio n. 17 - 09123 Cagliari
ancis@unica.it
ancis@pec.it
Tel, 0706753034 - 3295466529

Spett.le ALITALIA
Società Aerea Italiana S.p.A.
Via A.Nassetti- Pal.ALFA 00054 Fiumicino (RM)

amministrazionestraordinaria.pec@gruppo.alitalia.it
relazionicientela@alitalia.it

PEC

①

OGGETTO: Ritardo volo Az 1596 Cagliari-Fiumicino 10ottobre 2018 - biglietto n. 0552340325205

La presente per significarvi quanto appresso e formulare richiesta di compensazione ai sensi del combinato disposto degli art. 5, 6 e 7 del reg. CE n. 261/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004, che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato, come interpretato dalla IV sezione della Corte di Giustizia CE con la sentenza 19 novembre 2009, nei procedimenti riuniti C-402/07 e C-432/07 (Casi Sturgeon e Böck), secondo cui «Gli artt. 5, 6 e 7 del regolamento n. 261/2004 devono essere interpretati nel senso che i passeggeri di voli ritardati possono essere assimilati ai passeggeri di voli cancellati ai fini dell'applicazione del diritto alla compensazione pecuniaria e che essi possono pertanto reclamare il diritto alla compensazione pecuniaria previsto dall'art. 7 di tale regolamento quando, a causa di un volo ritardato, subiscono una perdita di tempo pari o superiore a tre ore, ossia quando giungono alla loro destinazione finale tre ore o più dopo l'orario di arrivo originariamente previsto dal vettore aereo. Tuttavia, un siffatto ritardo non implica il diritto alla compensazione pecuniaria per i passeggeri se il vettore aereo è in grado di dimostrare che il ritardo prolungato è dovuto a circostanze eccezionali che non si

②

GIUR.
→ PEUNZIARIA

sarebbero comunque potute evitare anche se fossero state adottate tutte le misure del caso, ossia circostanze che sfuggono all'effettivo controllo del vettore aereo».

Il giorno 23 luglio 2018 ho acquistato un biglietto per la tratta A/R Cagliari-Santiago del Cile (con scalo a Roma Fiumicino) per il giorno 1° ottobre 2018, con rientro il giorno 9 ottobre 2018. Il viaggio era necessario per partecipare, come relatore, al Congresso internazionale di diritto aeronautico in programma a Santiago dal 3 al 5 ottobre.

L'itinerario proposto al momento dell'acquisto prevedeva la partenza da Cagliari il giorno 1° ottobre 2018 alle ore 19.30, e da Roma Fiumicino per Santiago il medesimo 1° ottobre 2018, alle ore 22.05.

Presentatomi per tempo al *check in*, venivo informato che il volo in partenza da Cagliari avrebbe subito un forte ritardo e la partenza sarebbe avvenuta solo alle 21.05.

Gli stessi addetti convenirono che ciò mi avrebbe reso impossibile giungere in tempo per la partenza della seconda tratta.

Mi indirizzarono pertanto alla biglietteria Alitalia che, dopo una lunghissima ricerca di soluzioni alternative - dovendo necessariamente raggiungere Santiago nel più breve tempo possibile - mi propose una riprotezione per il giorno successivo, con un volo composto da più tratte CAG/FCO, FCO/GRU e GRU/SCL, con riemissione del biglietto (n. 0552341345909-10). Evidentemente non avrei mai optato sin dall'origine per tale soluzione, dati gli evidenti disagi insiti in tante ore di volo e di attesa negli scali intermedi.

Proprio in considerazione del fatto che all'itinerario originario si aggiungeva uno scalo, con tempi di transito consistenti in Brasile, e poiché l'enorme ritardo a destinazione avrebbe comportato l'impossibilità di riposare prima di cominciare il lavoro al Congresso, chiesi insistentemente al Caposcalo di Cagliari una sistemazione in classe superiore, in cambio della rinuncia alla compensazione per il ritardo ed ai risarcimenti supplementari che ciò avrebbe determinato.

Nonostante la disponibilità di posti, e nonostante io abbia cercato di richiamare l'attenzione sul tipo di danno che mi si stava arrecando, la riprotezione è avvenuta in *economy*. Il giorno dopo - 2 ottobre 2018 - sono dunque partito col volo delle 16.30, per giungere a Santiago del Cile - mia destinazione finale - il giorno 3 ottobre alle 13.30, con ben 29 ore dopo l'orario previsto.

Tutto ciò esposto, la presente costituisce reclamo e messa in mora ai fini della tutela prevista dal reg. CE n. 261/2004, da quantificarsi in base all'art. 7, par. 1, lett. c) - come

FATTO

3

4

RVCILIESTA

sopra meglio specificato - con bonifico da eseguirsi sul seguente IBAN
IT31N0100544100000000002292.

Cordiali saluti.

Cagliari, 27 ottobre 2018

In fede
Dott. Luca Ancis

